

Reti intelligenti per connettere l'Europa: per le famiglie risparmi del 10% nei consumi

Pubblicato: Mercoledì 27 Giugno 2012

Non soltanto una moneta e una governance: all'Europa servono anche **regole condivise per creare un vero sistema di smart grid**, le **infrastrutture "intelligenti"** che gestiscono le **reti elettriche** ricavandone informazioni e ritrasmettendo i segnali che arrivano dalle utenze. Il tutto **nell'ottica del risparmio** energetico (per le famiglie l'abbattimento dei consumi, a **livello europeo**, si stima intorno al 10%, quello sulla bolletta sarà determinato in relazione alla tariffa scelta), della tutela dell'ambiente e della massima valorizzazione, fra le tante possibilità, delle capacità degli elettrodomestici di nuova generazione. «La tecnologia industriale è a uno stadio avanzato, molti utenti (**in Italia il 60%, in Inghilterra l'80%, in Scandinavia oltre il 90%**) sarebbero già in condizione di dialogare con le reti intelligenti tramite tablet, smartphone o connessione wi-fi; il nodo è prevedere, a livello di Unione, una pluralità di tariffe, quindi un mercato dell'energia realmente aperto e flessibile, che renda conveniente per tutti, utenti finali e gestori, le smart grid. E l'obiettivo, possibile, è arrivarci nel 2015» -spiega **Marco Signa**, Energy Strategy senior manager di **Whirlpool Emea**. Signa, in veste di rappresentante di **Ceced Europa**, (**l'associazione europea di produttori di apparecchi domestici e professionali**), è intervenuto oggi nella seduta del comitato di esperti "**smart grid**" del Dipartimento Energia della Commissione Europea. «O le smart grid diventano un vantaggio per tutti o non potranno mai svilupparsi appieno-prosegue Signa-; per questo, a livello europeo, bisogna trovare soluzioni condivise che facilitino lo sviluppo delle reti. Sul mercato dell'energia questa esigenza si traduce in una significativa differenziazione tariffaria, condizione essenziale per rendere convenienti le smart grid.

Convenienti per l'utente finale, che deve essere incentivato a cambiare le proprie abitudini nell'utilizzo degli elettrodomestici a fronte di benefici di risparmio, e convenienti per i gestori della rete elettrica, che in questo modo potranno cercare di spostare i consumi in caso di un surplus di produzione energetica – e penso all'energia da fonti rinnovabili che va sprecata perché non supportata dalla rete o ridurne i picchi, ottimizzando la produzione di energia, quindi preferendo le centrali più efficienti».

Oggi i **contatori** in uso in Italia sono predisposti per tre tariffe, che in realtà si riducono a due per la coincidenza della notturna e della festiva. Eppure, nonostante nessun consumatore sia ancora adesso in grado di quantificare il risparmio ottenuto, l'introduzione della bioraria aveva registrato un'ottima risposta da parte degli utenti; ragione in più per ampliare ed arricchire le opzioni tariffarie. Gli elettrodomestici di nuova generazione già pronti per la rivoluzione Connessi alle reti intelligenti con i propri smartphone, tablet, o dal Wi-fi: questa la scelta di **Whirlpool** per favorire il consumatore e senza complicare le interfacce poste sugli elettrodomestici che ne farebbero lievitare il costo. «La connettività rappresenta uno dei filoni più importanti dell'innovazione – conclude Signa -; siamo al livello di prototipo di applicazione perfettamente funzionante, come dimostrato con la **6th Sense Live Technology** nelle più importanti fiere in Europa, da **Eurocucina** a Milano all'evento **Cisco di Londra**. Ma per l'azienda innovazione significa anche e soprattutto valore per il consumatore; per questo puntiamo a integrare nel modo più semplice e funzionale le tecnologie che le persone usano nella vita di tutti i giorni con le novità del futuro prossimo. Meglio, quindi, scaricare, con **smart phone e tablet**, delle normali applicazioni per dialogare in modo intuitivo e immediato con i prodotti e le reti intelligenti che dotare gli elettrodomestici di un'apposita interfaccia che ne aumenta il costo».

Gli elettrodomestici "smart", oltre alla possibilità di risparmiare permettendo di scegliere le tariffe più convenienti sulla base dell'uso che ne vuol fare l'utente, sensibilizzeranno l'utente sui consumi e consiglieranno anche quali funzionalità utilizzare per un risparmio effettivo che si stima intorno al 10%. Gli elettrodomestici di nuova generazione non saranno soltanto per programmabili a distanza per il

funzionamento, ma daranno anche informazioni sullo stato di avanzamento di un'operazione, sui malfunzionamenti e, all'occorrenza, potranno cambiare le impostazioni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it